

O. G. Sonneck 95-

107095

ELEGANTI CANZONI ED ARIE ITALIANE DEL SECOLO XVII

SAGGI ANTICHI ED INEDITI DELLA MUSICA VOCALE ITALIANA
RACCOLTI, ANNOTATI E TRASCRITTI

PER CANTO E PIANOFORTE

DA

L. TORCHI

SECONDO ANTICHI MANOSCRITTI O EDIZIONI PRIMITIVE, CON BASSO CONTINUO

PREZZI NETTI (A)

97573 N. 1. CAVALLI (1600-1676). Canzone: <i>Donzelle fug- gite lasciva beltà</i> . Soprano o Tenore Fr. — 50	97584 N. 12. LEGRENZI. Aria: <i>Mi nudrite di speranza</i> (1676). Soprano. Fr. — 50
97574 » 2. STRADELLA. Aria di <i>Erodiade</i> nell'Oratorio S. Giovanni Battista (1676). Mezzo-Soprano — 50	97585 » 13. STROZZI. Arietta: <i>Amore è bandito</i> (1657) Mezzo-Soprano — 50
97575 » 3. MARINI. <i>Allegressa del nuovo maggio</i> . Canzo- netta: <i>Or che l'alba</i> (1620). Mezzo-Soprano o Tenore — 50	97586 » 14. GAGLIANO Aria nella <i>Flora</i> (1628). Mezzo-Sop. — 50
97576 » 4. FALCONIERI. Villanella: <i>Nudo arciero</i> (1616). Mezzo-Soprano o Tenore — 25	97587 » 15. SUPRIANI Aria: <i>Potrà lasciare il rio</i> (verso il 1700). Soprano o Tenore — 50
97577 » 5. CARISSIMI. Aria: <i>Mesto in sen d'un antro om- broso</i> (1650). Soprano — 50	97588 » 16. LEGRENZI. Arietta a 3 voci (Mezzo-Soprano, Contralto e Basso). <i>Pupillette vezzosette</i> (1678). — 50
97578 » 6. GHIVIZZANI. Canzone: <i>Filli mia</i> (1572-16...). Soprano o Tenore — 25	97589 » 17. MARINI. <i>Chiome inanellate della sua pargo- letta; Ricciutella pargoletta</i> . Canzone (1620). Mezzo-Soprano o Tenore — 50
97579 » 7. FALCONIERI Villanella: <i>Occhietti amati</i> (1616). Mezzo-Soprano o Tenore — 25	97590 » 18. CESTI (1620-1681). Aria: <i>Insegnatemi a morire</i> . Soprano — 50
97580 » 8. MARINI. Canzonetta: <i>Semplicette virginelle</i> (1620). Soprano o Tenore — 25	97591 » 19. GAFFI. Minuetto allegro: <i>Luci vezrose</i> (1700). Soprano — 50
97581 » 9. TENAGLIA. Aria in stile recitativo: <i>Non è mai senza duol</i> (1660). Soprano o Tenore — 50	97592 » 20. SCARLATTI A. Aria: <i>Ma prima ch'io mora</i> (1690). Soprano — 50
97582 » 10. FALCONIERI Villanella: <i>Non più d'amore</i> (1616). Soprano o Tenore — 25	97593 » 21. MAZZAFERRATA Arietta: <i>Presto presto io m'innamoro</i> (1683). Mezzo-Soprano — 50
97583 » 11. MILANUZZI. Francese: <i>Già morta è la fiamma</i> (1628). Mezzo-Soprano — 50	97594 » 22. CESTI, Aria: <i>Sì, sì, voglio morir</i> . Mezzo-Sop. — 50
	97595 » 23. RIGATTI. Canzonetta: <i>O biondetta</i> (1641). Mezzo-Soprano — 25

97596 Completo (A) netti Fr. 7 —

Le Canzoni ed Arie contenute in questo fascicolo sono tratte da manoscritti e da stampe che si conservano nella Biblioteca del Liceo Musicale di Bologna.

Proprietà degli Editori. — Deposto a norma dei trattati internazionali.

Tutti i diritti della presente edizione sono riservati.



R. STABILIMENTO TITO DI GIO. RICORDI E FRANCESCO LUCCA

D1

G. RICORDI & C.

EDITORI-STAMPATORI

MILANO — ROMA — NAPOLI — PALERMO — PARIGI — LONDRA

(PRINTED IN ITALY)

Giacomo Carissimi

NATO verso il 1604 a Marino, secondo Pitoni, Fétis e l'abate Alfieri, a Padova, secondo Spiridione; fu prima maestro di cappella ad Assisi; dal 1628 in poi copri la medesima carica a Roma nella chiesa di S. Apollinare al Collegio Germanico, e a Roma morì il 12 gennaio 1674. Egli si rese benemerito per lo sviluppo che diede allo stile del canto monodico trattato da lui con mano felice negli *oratori* e nelle *cantate*, delle quali compose gran numero non solo di sacre (come dai più si dice e ripete), ma anche di profane. La *cantata* riuscì con Carissimi a soppiantare definitivamente il *madrigale*. L'arte del grande maestro è tale ardimento che sorpassa il suo secolo e lascia presentire le finezze moderne. Che il Carissimi avesse perfezionato il suo stile durante un lungo soggiorno a Parigi, come asserisce il signor De Fresneuse, è falso. Carissimi non fu mai all'estero. Oltre alle specie artistiche menzionate, questo maestro compose *Messe*, *Motetti* a 2 e 4 voci stampati nel 1664 e 1667 ed *Arie* da camera edite nel 1667. Le opere del Carissimi costituiscono un patrimonio imperituro col quale l'Italia, in ogni genere di componimento musicale, aperse la strada alle evoluzioni artistiche moderne e che andò a profitto, come quello di Palestrina, dell'arte musicale alemanna; poiché alle fonti di Carissimi attinsero Händel e Bach. Molte opere del nostro grande maestro, dopo la soppressione dell'ordine dei Gesuiti, essendo stata venduta la Biblioteca del Collegio Germanico, andarono perdute. Ne esistono due collezioni interessanti, una a Parigi nella Biblioteca del Conservatorio di musica, l'altra a Oxford nella Biblioteca della chiesa del Cristo; alcune altre opere sono a Londra (Museo Britannico); frammenti di una *Messa* inedita a Bologna (Biblioteca del Liceo Musicale). La cantata *Jephtha*, che passa pel capolavoro del Carissimi, fu pubblicata anni or sono dalla casa Breitkopf & Härtel di Lipsia. Una o due cantate, fra cui *Il Giudizio di Salomone*, attribuite al Carissimi, sono invece del suo allievo Cesti. Carissimi è l'autore di un piccolo trattato di canto: *Ars Cantandi*, conosciuto soltanto in una traduzione tedesca pubblicata nel 1696 in Augusta presso Jak. Knoppmayer, e che ebbe fino a sette edizioni, l'ultima delle quali nel 1753.

ARIA
DI
GIACOMO CARISSIMI
(1650)

*Da un ms. Composizioni di
G. Carissimi, del Sec. XVII.*

ADAGIO

CANTO

Mesto in sen d'un an - tro om - bro - so Dato in pre - da a

ADAGIO

ritard., a tempo

pe - na re - a La sua bel - la Ga - lia - te - a so - spi - ro - so

ritard. a tempo

la - gri - mo - so Tirsi un dì co - si pian - ge - a La sua

bella Ga-la-te - a so-spi - ro - so la - grí - mo - so Tirsi un
 di co - sì piange - a. Del sol lu - cido e so - vrano i lucenti aurei splen.
 do - ri son per me mortali or - ro - ri or che a te vi - vo lon - ta - - no son per
 me mortali orro - ri or che a te vi - volonta - - no.

Dolce piange in sul l'albo - re l'u - si - gnol su-a pe - na..... ri -

p

- a, ma si dolce me - lo - di - a non lu-sin - - - ga il mio do - lo - re il mio do - lo -

p

- re ma si dolce me - lo - di - a non lu-sin - - - ga il mio do - lo - re

p

il mio do - lo - re il mio do - lo - re il mio do - lo - re.

p